



INFORMAZIONI

PERIODICO QUADRIMESTRALE DELL'AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO



**Azienda Territoriale per
l'Edilizia Residenziale della
Provincia di Treviso**

Presidente

Gian Pietro Favaro

Direttore

Gustavo Rui

Direttore Responsabile

Paolo Parenti

Via Capitello, 1
Povegliano (Treviso)

Coordinatore

Claudia Lucchetta

A.T.E.R.
Via G. D'Annunzio, 6
31100 Treviso

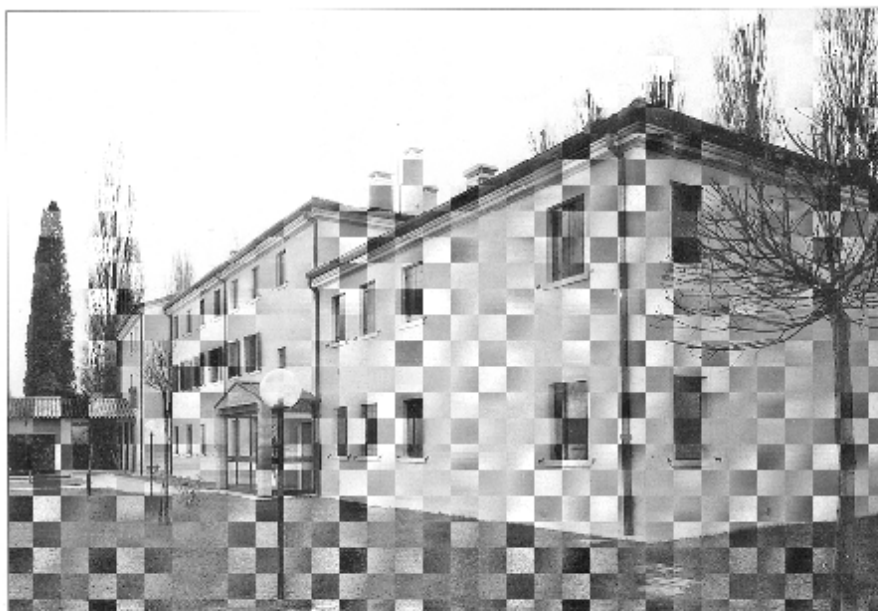
**Autorizzazione del Tribunale
di Treviso n. 702 del
5/5/1988**

Stampa

T.E.T.
v.le Monfenera 8/b
31100 Treviso

Numero 1 - Anno 2

**Spedizione in A.P.
Articolo 2, comma 20/C
Legge 662/96**



I nuovi alloggi ATER di Spercenigo

Sommario

Pag.	3	Editoriale del Presidente
Pag.	4	Il futuro dell'edilizia residenziale pubblica
Pag.	5	Patrimonio ATER
Pag.	8	Spercenigo: nuovi alloggi
Pag.	9	Lo Stato cede i suoi alloggi ai Comuni: il ruolo dell'Ater
Pag.	10	Interno ATER

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Franco Bozzolin • Gilberto Cacco • Gian Pietro Favaro
Maurizio Geromin • Giampaolo Zardini

Editoriale del Presidente

Nell' editoriale che segue l'Assessore Regionale all'Edilizia abitativa Franco Bozzolin traccia le linee fondamentali di una politica della casa moderna, mirante a coinvolgere tutti coloro che operano nel settore dell' edilizia abitativa.

Questo ci impone di modificare radicalmente i tradizionali metodi di intervento e di adeguare la nostra struttura, con l' obiettivo di dare risposte a tutti coloro che hanno il problema della casa.

Gian Pietro Favaro



Il Presidente dell'ATER Gian Pietro Favaro con l'Assessore Regionale all'Edilizia Abitativa Franco Bozzolin

Il futuro dell'Edilizia residenziale pubblica

Che la questione casa sia ancora di viva attualità non penso sussistano dubbi: è certamente meno drammatica rispetto al passato, ma sicuramente ancora fortemente presente nel vivere quotidiano.

Al riguardo è sufficiente un solo dato: da una verifica delle graduatorie definitive di assegnazione alloggi E.R.P. 1995, risultano in attesa di assegnazione a livello regionale 13.260 soggetti richiedenti.

In altri termini volendo soddisfare le esigenze presenti al 31.12.1996, solamente per l'edilizia residenziale pubblica, avremo bisogno di 13.250 alloggi.

E' un dato indubbiamente preoccupante, che deve farci riflettere. Un elemento, peraltro, destinato ad aumentare vuoi per le ben note ragioni di mobilità dei soggetti aventi titolo, vuoi per le limitate disponibilità finanziarie pubbliche destinate o destinabili allo scopo.

Non va dimenticato, infatti, che con il 31 dicembre prossimo cesserà da parte dello Stato ogni ulteriore assegnazione di fondi ex - GESCAL.

In tale contesto le Regioni dovranno trovare altre fonti di finanziamento senza aggravare la già forte pressione tributaria, per poter continuare a dare una risposta ai soggetti con redditi non elevati.

Si impone, quindi, la ricerca di un nuovo modo di operare, la necessità che l'attuale patrimonio di edilizia residenziale pubblica non sia una passività, ma produca reddito, che i canoni dello stesso applicati consentano un equilibrio costi-ricavi maggiorato di un "quid" che consenta anche un sia pur minimo investimento in nuovi alloggi; che la gestione del suddetto patrimonio avvenga con criteri più di azienda privata e meno di azienda pubblica, con l'ottica della salvaguardia e dell'accrescimento, non del disinteresse e del depauperamento.

Si deve pertanto abbandonare la politica sinora seguita del canone simbolico, che a mio avviso è la principale causa dello stato di degrado del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Vanno poi cercate e trovate adeguate forme di partecipazione e di coinvolgimento del capitale privato. Una scelta, questa, che implica un nuovo modo di agire da parte dello Stato, una riforma volta a valorizzare le responsabilità delle autonomie locali e a risolvere in una soluzione federale il funzionamento dello Stato stesso.

Le Regioni devono poter disporre di un'ampia potestà legislativa, programmatica e

gestionale, per poter individuare e perseguire una propria politica della casa.

E' assolutamente necessario che il principio di sussidiarietà, che vuole nell'autorità più vicina al cittadino il soggetto legittimato a provvedere al soddisfacimento dei bisogni della collettività, sia perseguito con ostinazione e trovi concreta attuazione.

Diversamente si continuerà a parlare al vento e il tutto si tramuterà inevitabilmente in un'ulteriore perdita di credibilità politica ed istituzionale.

E' proprio al fine di scongiurare tale pericolo che le Regioni, ancora nel giugno dell'anno scorso, si sono mosse predisponendo e presentando al Governo un'ipotesi di decreto legislativo di riordino dell'edilizia residenziale pubblica che consegnasse loro maggior responsabilità, andando ad alleggerire lo Stato. Una proposta, questa, che purtroppo non pare essere condivisa dal Ministro della Funzione Pubblica Bassanini.

Mi auguro, comunque, che quanto intrapreso da alcune Regioni, in particolare dal Veneto, dalla Lombardia e dal Piemonte, induca il Governo a rivedere la posizione centralista e statalista originariamente assunta.

Franco Bozzolin
Ass. Reg. all'Edilizia Abitativa

Patrimonio ATER

L'intero patrimonio della nostra Azienda non comprende esclusivamente gli interventi direttamente realizzati, ma include anche un numero consistente di immobili appartenenti ad altri enti e da tempo gestiti dall'ATER.

Quando parliamo di alloggi di proprietà, intendiamo non solo le realizzazioni nate con la nascita dell'ATER (1995), ma anche tutto quanto è appartenuto alle precedenti generazioni dell'edilizia residenziale pubblica di Treviso che così vengono riassunti:

IACP, GESCAL, INA-CASA, INCIS, IACP-CIECHI.

Gli alloggi in gestione, invece, assorbono due grandi realtà: le proprietà comunali di Treviso, Vittorio Veneto, Mogliano Veneto, Pieve di Soligo e gli alloggi il cui proprietario è il Demanio dello Stato: ex-ABILAG ed ex-ISES.

	ALLOGGI IN LOCAZIONE	ALLOGGI CEDUTI IN COMPROPRIETÀ AGLI ASSEGNATARI	TOTALE
PROPRIETÀ ATER	5.306	5.028	10.334
PROPRIETÀ DEMANIO	1.526	443	1.969
PROPRIETÀ COMUNALI	473	67	540
TOTALI	7.305	5.538	12.853

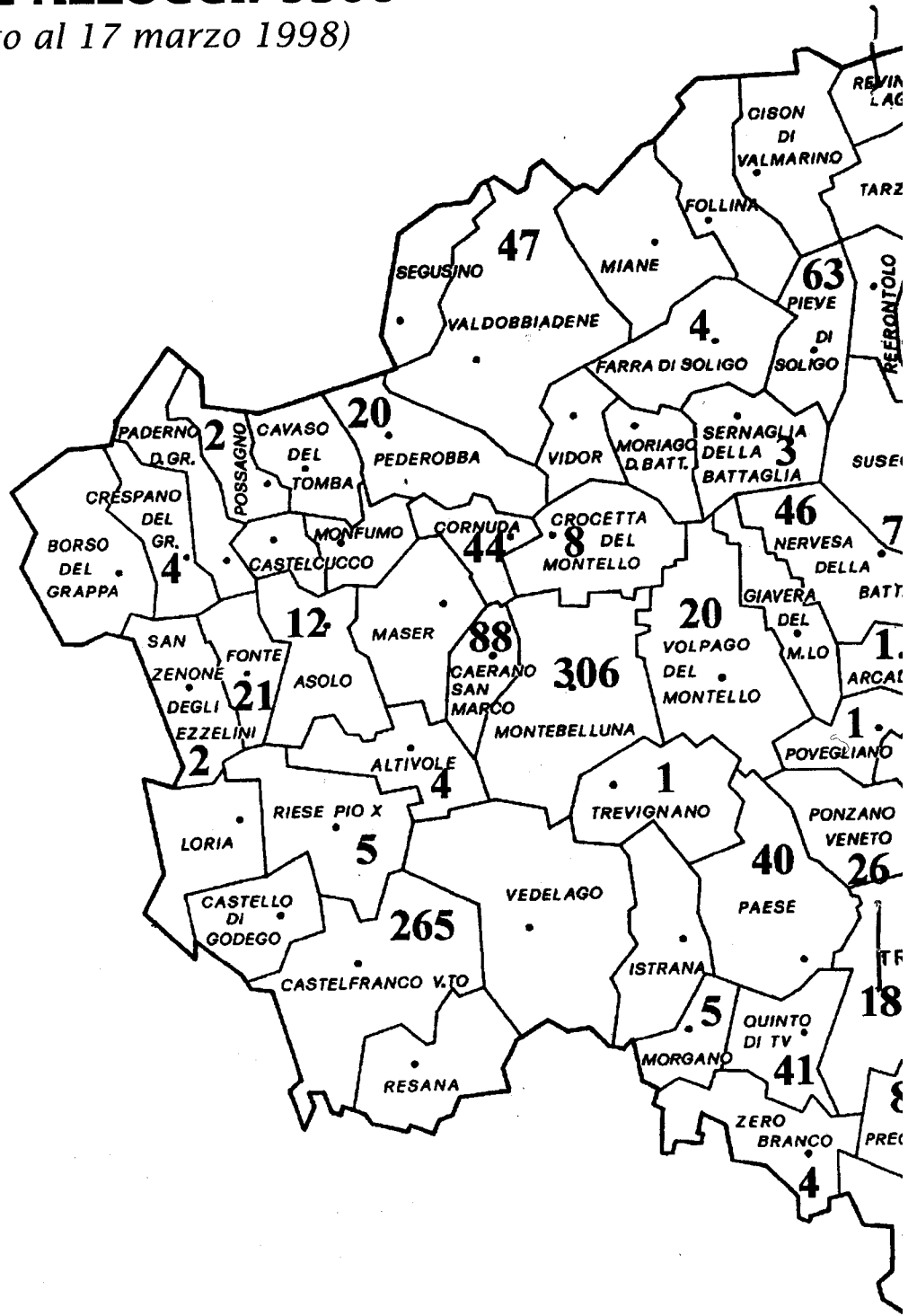
La tavola che in questo numero proponiamo evidenzia tutti gli alloggi in locazione di proprietà dell'ATER suddivisi per comune.

Maurizio Geromin e Giampaolo Zardini

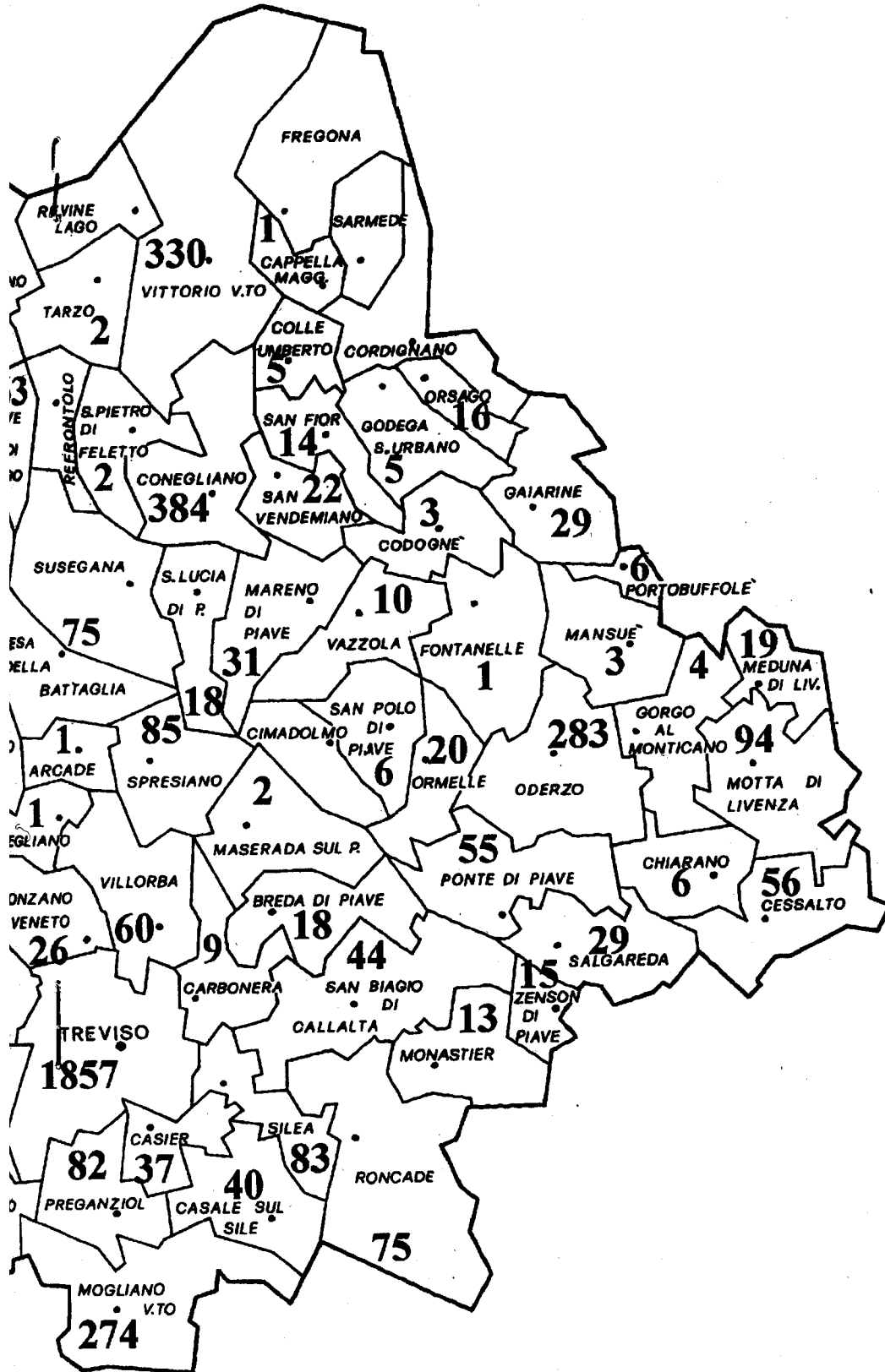
ALLOGGI IN LOCAZIONI

TOTALE ALLOGGI: 5306

(aggiornato al 17 marzo 1998)



NE DI PROPRIETÀ A.T.E.R.



Spercenigo: nuovi alloggi

Con provvedimento n. 5667 del dicembre 1993 la Giunta Regionale del Veneto assegnò all'ATER di Treviso un finanziamento di 1.437.392.000 lire per realizzare 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata in Comune di S. Biagio di Callalta.

L'Amministrazione Comunale anziché localizzare l'intervento in un'area PEEP, propose all'ATER il recupero di un immobile di sua proprietà, situato in località Spercenigo, ad un centinaio di metri dalla chiesa della frazione.

L'immobile rappresentava un lascito dell'ex opera pia Rossi ed era costituito da un fabbricato principale a due piani più un altro sottotetto dal quale erano stati ricavati 4 alloggi, un corpo ad un piano collegato al corpo principale e destinato a magazzini, un terzo edificio con un alloggio e spazi adibiti a servizi.

Tutto il complesso presentava un forte livello di degrado sia dei fabbricati, sia delle aree esterne.

Il progetto di recupero redatto dall'ing. Gilberto Cacco, responsabile del Servizio Tecnico dell'Ater, ha previsto la demolizione dei fabbricati accessori estranei al corpo principale e la radicale ristrutturazione di quest'ultimo con il ricavo di 10 alloggi distribuiti su tre piani.

Al piano terra sono state ricavate quattro abitazioni ad una e a due camere con accesso

indipendente, al primo piano quattro appartamenti e all'ultimo piano mansardato altri due alloggi a due camere.

Per realizzare i garages è stato utilizzato il corpo ad un piano posto lungo la strada principale, dalla quale sono stati ricavati quattro posti auto, gli altri sei sono stati realizzati in una zona in parte interrata, esterna al fabbricato.

Con un parziale utilizzo del ribasso d'asta risultante dalla gara d'appalto, è stato possibile elevare sensibilmente in sede esecutiva il livello di finitura delle abitazioni che sono dotate di pavimenti in legno nelle camere, portoncini di ingresso blindati, percorsi pedonali

esterni in lastre di pietra.

Gli alloggi dell'ultimo piano sono mansardati con travature in legno a vista.

Il complesso è stato ultimato nella primavera del 1997, ma la consegna ufficiale degli appartamenti è avvenuta lo scorso 23 dicembre.

Dal punto di vista economico l'intervento ha comportato una spesa complessiva di lire 1.155.000.000 compreso l'acquisto dell'immobile.

Le economie del cantiere, unite ai minori costi accertati in altre opere, saranno oggetto di una proposta di reinvestimento alla Regione per le prossime realizzazioni dell'ATER.

Gilberto Cacco



I nuovi alloggi ATER di Spercenigo

Lo Stato cede i suoi alloggi ai Comuni: il ruolo dell'Ater

L'art. 2 della legge n. 449/97 ha disposto che gli alloggi e le relative pertinenze appartenenti al patrimonio disponibile dello Stato, costruiti in base a leggi speciali di finanziamento per sopperire ad esigenze abitative pubbliche, vengano trasferiti in proprietà, a titolo gratuito, ai Comuni che ne facciano richiesta.

È fatto salvo il diritto maturato dall'assegnatario alla data di entrata in vigore della presente legge, all'acquisto degli alloggi alle condizioni previste dalle norme vigenti in materia alla medesima data.

Le disposizioni non si applicano agli alloggi di servizio oggetto di concessione amministrativa in connessione con particolari funzioni attribuite ai pubblici dipendenti.

Pertanto tutti gli alloggi gestiti dall'ATER in locazione o di proprietà del Demanio dello Stato, per complessive n. 1.526 unità, possono essere richiesti in proprietà ai Comuni.

Si prevede, visto il notevole interesse dimostrato finora, che tutti gli alloggi verranno acquisiti al patrimonio comunale.

Si elencano i Comuni interessati con l'indirizzo in cui sono siti i fabbricati interessati all'operazione.

TREVISO

Via C. Battisti - Via De Gasperi - Via Feltrina - Via Castagnole - Via Santa Bona Nuova - Via Bianchini - Via Sicilia 27, 29, 25, 23, 21, 19, 17 - Via Toscana 3, 5, 16, 14, 12, 10, 8, 6, 22, 20, 18 - Via Lazio 3, 4, 2 - Via De Fantis - Via Sant'Antonino - Via Capuzzo - Via Matter - Via Vanzo - Via San Zeno - Vicolo San Lorenzo - Via Dandolo - Via Bonfadini.

BREDA DI PIAVE

Via Europa.

CARBONERA

Vicolo G. Matteotti.

CASALE SUL SILE

Via A. Manzoni - Via Carducci - Via Mazzini - Via Matteotti.

CASIER

Via dei Santi - Via Ungarello - Via Principale.

MASERADA SUL PIAVE

Via della Libertà - Via Gorizia - Via Madonna della Vittoria - Via Bosco.

MONASTIER

Via Pralongo - Via Europa - Via Emilia.

RONCADE

Via Marconi - Via Treponti - Via Cavinlungo - Via Foscolo - Via Paris Bordona - Via Duse - Via Nuova.

SAN BIAGIO DI CALLALTA

Via D'Annunzio - Piazza San Pio X - Via Postumia Ovest.

SILEA

Via Cendon - Via Pozzetto - Via Diaz.

MOGLIANO VENETO

Via Selve - Via Alfieri - Via Vanzo - Via Zero Branco.

PONZANO VENETO

Via Volpago.

SPRESIANO

Via C. Colombo.

VILLORBA

Via Marconi.

ZERO BRANCO

Via Treviso - Via Guidini - Via Col di Lana.

MASER

Via Motte.

CAERANO SAN MARCO

Via Madonnetta - Via Canova.

CORNUDA

Via San Martino.

GIAVERA DEL MONTELLO

Via degli Artiglieri - Via Dante Alighieri.

MONTEBELLUNA

Via Leonardo da Vinci.

NERVESA DELLA BATTAGLIA

Via Arditì - Via Rimembranza.

CORDIGNANO

Via dei Lavina.

VITTORIO VENETO

Via Galileo Galilei - Via dell'Aviere.

CODOGNÈ

Via Leonardo da Vinci.

FARRA DI SOLIGO

Via Gravette - Via Belvedere.

GODEGA DI SANT'URBANO

Via Cortina.

MARENO DI PIAVE

Via Conte Agosti.

PIEVE DI SOLIGO

Via Sant'Anna - Via Toniolo.

SAN FIOR

Via Cadorin.

SUSEGANA

Via Fermi - Via Montello.

CIMADOLMO

Via Garibaldi

FONTANELLE

Piazza Marconi - Via Roma - Via Martin Luther King - Via Bornia.

GAJARINE

Via Leonardo da Vinci.

ODERZO

Via Mascagni - Via Mattei.

ORMELLE

Via Roma.

SAN POLO DI PIAVE

Via Mulino.

YAZZOLA

Via IV Novembre.

CESSALTO

Via Vittoria - Via Calnova Boschi - Via Diaz.

CHIARANO

Via Roma - Via Fermi.

GORGO AL MONTICANO

Via Cirenaica - Via XXV Aprile.

MANSUÈ

Via Cornare.

MEDUNA DI LIVENZA

Via Veneto.

MOTTA DI LIVENZA

Via L. Rocco - Via Paolo VI - Via Lucchesi - Via Piave - Via Italo Svevo - Via Sant'Agostino.

PONTE DI PIAVE

Via Postumia - Via Roma - Via Risorgimento.

SALGAREDA

Via Chiesa Vecchia - Via Europa - Via Arzeni.

ZENSON DI PIAVE

Via Vivaldi - Via Toti - Via Badini.

InternoAter

SCAMBI CONSENSUALI DI ALLOGGI

Desidero scambiare il mio appartamento sito a Mareno di Piave in via Polacco 30/a int. 2 - p. 1° (mq. 55,95) composto da: soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio e due terrazze con un alloggio con almeno un' altra stanza.

SANDU FLORIN - via Polacco 30/a int. 2, 31010 MARENO DI PIAVE. Tel. 0438/308159.

Cerco appartamento con tre stanze da letto, preferibilmente con piccolo giardino in Castelfranco Veneto o dintorni.

L' appartamento che attualmente occupo (mq. 69, 07) è composto da soggiorno, cucinino, bagno, una camera da letto grande ed un' altra piccola, un terrazzo ed inoltre garage (mq. 12,50) e cantina (mq. 4,8).

NICASTRO GIUSEPPE - via dell' Altopiano 7, 31033 CASELFRANCO V.TO .

Cerco alloggio a Casale sul Sile. Cedo la mia attuale abitazione situata a S. Biagio di Callalta - loc. Olmi - (mq. 42,48) composta da angolo cottura, due camere, un bagno, un ingresso e un magazzino (mq. 5,52)

FERRARI ELDA - via Postumia Ovest, 77 - 31048 OLMI DI S. BIAGIO DI CALLALTA.

Desidero cedere la mia abbinata di mq. 73,33 composta da: cucina, soggiorno, due camere, bagno. Entrata autonoma e giardino. Cerco un appartamento simile a Spresiano e dintorni.

BRUNELLO BRUNA, via Carniello 7, - 31100 TREVISO. Tel. 0422/434190.

Chi desidera pubblicare il proprio annuncio relativo al cambio di alloggio è pregato di indirizzare le proprie richieste a: ATER - ATER TREVISO INFORMAZIONI - via G. D' Annunzio n. 6, 31100 TREVISO.

Si prega di dare una dettagliata descrizione della propria abitazione e si ricorda a tutti gli inquilini che per poter pubblicare le loro richieste è necessario che ci rilascino un' autorizzazione alla diffusione dei propri dati personali ai sensi della legge 675/96 e succ. modd.

Notizie Flash

Il Consiglio di Amministrazione dell' ATER ha stabilito nel rispetto della leggi regionali n. 10 del 2.04.1996 e n. 14 del 16.05.1997 che in caso di ospitalità temporanea che si protragga oltre il quarto mese, i canoni di affitto dovranno essere approvati tenendo in considerazione l' intero reddito percepito dalle persone ospitate, oltre a quello del nucleo preesistente.

Si informa, pertanto, che tali situazioni potranno comportare aumento di canone e quindi qualsiasi tipo di ospitalità avente questi requisiti dovrà essere segnalata. In caso contrario si configurerebbe un danno all' Azienda perseguibile per legge.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Alloggi di nuova costruzione in vendita

- n. 12 alloggi in Comune di Villorba - Via Vazzole
- n. 4 alloggi in Comune di Sarmede - loc. Montaner
- n. 12 alloggi in Comune di Breda di Piave - via Moretti
- n. 6 alloggi in Comune di Portobuffolè - via Pertini

Per informazioni telefonare al numero 0422/296411 e chiedere del Servizio Patrimonio

Centralino ATER: 0422/296411 - I nostri orari di ricevimento:

**Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30
martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30**